

Lieto Annuncio

Periodico Evangelico

Anno 29° n°3 Giugno 2011

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.



Se il SIGNORE non fosse stato in nostro favore,... (Salmo 124:2)

Tutti coloro che gli appartengono lo riconoscano, perché il Signore è stato il nostro aiuto, il nostro liberatore e il nostro Salvatore.

Gesù ha pagato per noi morendo in croce, Bisognava che qualcuno pagasse e Dio non ha esitato: *"...Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."* (Giovanni 3:16)

L'unigenito figlio di Dio ha pagato per noi, per questo siamo salvi e ancora oggi si può ricevere salvezza.

Gesù Cristo, Dio fatto uomo per noi, *"...senza veruna contraddizione, grande è il mistero della pietà: Iddio è stato manifestato in carne,..."* (1°Timoteo 3:16) è morto sulla croce per darci la possibilità di salvezza e una via d'uscita dal peccato e dalla sofferenza.

Al Signore vogliamo dare tutta la gloria, nessuno di noi potrebbe dire in questo momento: *"Sono un figlio di Dio!"* lo possiamo esclamare, dando Gloria a Dio, soltanto per Grazia. *"Poiché è per grazia che voi siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio."* (Efesini 2:8)

Per la legge eravamo perduti e meritavamo la morte ma la grazia di Dio per mezzo di Gesù Cristo ci ha francati. *"Or la legge è intervenuta affinché il fallo abbondasse; ma dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata."* (Romani 5:20) Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità son venute per mezzo di Gesù Cristo. (Giovanni 1:17)

Non ci resta che dire: *"Grazie Signore, per aver mandato il tuo figliuolo Gesù, grazie per aver pagato l'alto prezzo del riscatto!"* Leggiamo in Efesini 2:13 *"Ma ora, in Cristo Gesù, voi che già eravate lontani, siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo."*

Si cari lettori, Se il Signore non fosse stato in nostro favore..., riflettiamo un attimo, che cosa sarebbe stata la nostra vita? Di certo possiamo riconoscere e comprendiamo chiaramente che saremmo Morti nei nostri peccati e nel travaglio che ci affliggeva.

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

www.lalucedelmondo.com

Se il SIGNORE non fosse...

Segue da pag.1

Si! Riconosciamo che a Dio va tutta la Gloria, è merito esclusivamente Suo se adesso facciamo parte del Suo popolo riscattato né con oro né con argento ma col prezioso sangue di Gesù Cristo, agnello senza macchia e senza difetto offerto in sacrificio per la salvezza di tutti noi.

Dio ci benedica e ci dia grazia che grati e riconoscenti possiamo seguirlo e servirlo con tutto il cuore fino alla fine dei nostri giorni.

Se il Signore non fosse stato in nostro favore..."*...le acque ci avrebbero sommerso, il torrente sarebbe passato sull'anima nostra; allora le acque orgogliose sarebbero passate sull'anima nostra.*" (Salmo 124:4,5) a quest'ora non avremo nessuna gioia, nessuna speranza, né un Padre meraviglioso come Lui, né un amico a cui confidare i nostri affanni, nessuno pronto a capirci e confortarci nei momenti di sconforto e di tristezza che inevitabilmente e puntualmente si presentano nella vita di tutti noi.

Con tutto il cuore ringraziamo il Signore; Lo ringraziamo perché ci ha amati e ci ama di un amore grande ed eterno. Lo ringraziamo perché ci sopporta ed è sempre pronto a perdonarci; Grazie Signore! Non finiremo mai di ringraziarlo perché ha dato un senso alla nostra vita.

Se il Signore non fosse stato in nostro favore...

Giuseppe Puccio

Mi chiedevo il motivo della mia esistenza.... nulla aveva senso per me... Un giorno comprai una Bibbia e trovai le risposte alle domande che tormentavano la mia vita.

Mi chiamo Fabrizio, da circa 11 anni conosco il Signore, il Suo grande Amore, la Sua Misericordia e con questa testimonianza voglio farti comprendere, caro lettore, che Dio grande esiste! Sono nato e cresciuto in un quartiere antico di Palermo, lo definisco spesso storico per il mercato meta di centinaia di turisti. Da bambino vedevo quanto mio padre lavorasse per poter portare avanti la famiglia (siamo 3 maschi e 1 femmina), faceva il muratore e la mattina usciva che ancora era buio e tornava al tramonto. Volevo poter essere di aiuto alla mia famiglia e così all'età di circa 8 anni iniziai a lavorare da un meccanico per imparare il mestiere, il mio scopo era comprare una casa ai miei genitori per non vedere più mio padre lavorare così tanto. Quello che guadagnavo lo davo a mia madre che amministrava i soldi e devo dire che bastavano sempre per tutti i nostri bisogni. A 12 anni lavorai anche in un bar per fare i domicili. Ero un bambino molto vivace e ribelle e lo stare sempre per strada non mi aiutava di certo. Sotto casa mia c'erano vari tipi di personaggi che già dal mattino giravano con la "roba" per fare affari, i ragazzi con cui mi univo erano già abbastanza addentati in questo tipo di vita sregolata e mi spinsero ad unirmi a loro e fare dei "lavoretti" che servivano per essere riconosciuti come veri uomini. Nella strada è importante essere considerato e accettato se vuoi andare avanti! Ringrazio il Signore che Egli non guarda alla qualità delle persone ma guarda dritto al cuore! Il pomeriggio capitava che andavo all'oratorio a giocare a calcetto con gli amici e ricordo un uomo che cercava di insegnarci a pregare prima di iniziare una partita e veniva deriso da tutti. Io volevo nel mio cuore pregare, anche se mi vergognavo, e quando alle volte questo accadeva mi sentivo bene. Un giorno mentre correvo per prendere la palla mi fermai di botto, sentii qualcosa nel mio cuore, ma in quel momento non capivo cosa fosse, alzai gli occhi al cielo e come se fosse la prima volta che lo vedevo, rimasi qualche minuto ad osservare quell'immensa distesa azzurra sentendo dentro di me timore e una grande emozione. Oggi posso dire che il Signore mi stava chiamando ma io ero troppo preso da tutto ciò che mi circondava.

All'età di 14 anni successe qualcosa che ebbe un peso notevole sulla mia crescita e sullo sviluppo della mia vita. Presi senza permesso la bicicletta di mia cugina, ed essendo molto spericolato correvo e non mi accorsi che una macchina mi veniva incontro, sbattei con il volto sul parabrezza e l'urto fu così forte che andai a sfondare il vetro, non ricordo più nulla né dove mi fermai, ma so solo che per pochi centimetri non presi la lamiera. Il Signore mi guardò, bastava solo un altro poco e non sarei qui adesso a raccontare questa mia esperienza. Svenni per il forte dolore, mi saltarono i denti e anche un pezzo di mandibola mentre la parte del volto che comprendeva la bocca e il naso si aprì, ricordo che persi per un attimo conoscenza mentre mi trovavo nell'ambulanza e sentivo questo pezzo di carne che mi pendeva. Mi portarono in ospedale, stavo veramente male! Dopo giorni fui dimesso e tornai a casa ma non mi riconoscevo più. Avevo una cicatrice che dal naso mi scendeva fino al mento e questo per un bambino di 14 anni è veramente terribile, stavo infatti attraversando la cosiddetta fase adolescenziale con tutti i suoi problemi e le sue insicurezze.

Continua a pag.7

L'Argomento



L'Inferno non esiste?

Lo scorso Venerdì 15 aprile 2011 sul Corriere della Sera in “Terza Pagina” (di fatto pag. 53) è apparso un articolo intitolato “ **L'inferno non può esistere**”.

Questo articolo, scritto dal corrispondente in America dello stesso giornale, ci riferisce qualcosa di interessante da un punto di vista spirituale, e per questo ve ne voglio trascrivere liberamente alcuni passaggi evidenziando ciò che è davvero stupefacente per essere così in disarmonia con le Sacre Scritture:

*“Oltre a finire sulla copertina del prestigioso settimanale “Time”, Love wins: a book about Heaven, Hell, and the fate of every person who ever lived (ovvero l'Amore Vince: un libro sul Paradiso, l'Inferno e il destino dell'Umanità) del 40enne Pastore evangelico Robert Bell (pubblicato da HarperOne) è già all'ottavo posto nella hit parade di Amazon. Ma alla vigilia della Pasqua cristiana, il nuovo bestseller ha scatenato la guerra santa negli ambienti religiosi di entrambe le sponde dell'Atlantico per la sua tesi provocatoria: **L'inferno non esiste perchè l'opera di redenzione di Gesù è universale e tutte le persone che hanno mai vissuto meritano un posto in paradiso**”.*

Leggiamo un altro pezzo dell'articolo:

“Secondo questo ethos, chi accetta Gesù figlio di Dio va in paradiso, chi lo rifiuta all'inferno, afferma Bill, per il quale questa rigidità teologica “crea una fede di esclusione”, mentre “la prospettiva di un luogo di dannazione eterna non si riconcilia col Dio dell'amore”. Ma l'impatto del suo approccio ha ramificazioni potenzialmente devastanti, “Eliminare l'inferno è togliere alla Chiesa il suo più potente castigo”, scrive “Time”. Il

dilemma infiamma soprattutto il mondo cristiano. Né la tradizione pagana e tantomeno quella ebraica offrono una visione equivalente di un luogo di tormento eterno. Gli inferi dei Greci e dei Romani tendevano a essere moralmente neutrali, un po' come lo Sheol, il regno dei morti della tradizione ebraica. Ma il Dio buono e accogliente di Bell sta infiammando le giovani comunità web di fedeli. “E' un trend mondiale – spiega “Time” - che riflette il cambiamento culturale, generazionale e demografico dei fedeli cristiani di tutto il mondo”.

Cari lettori, questo saggio religioso, dunque, sta scalando le classifiche americane, è finito in copertina di un importantissimo settimanale americano quale è il “Time” e sta infiammando le giovani comunità web del mondo.

Certo, siamo d'accordo sul fatto che il Signore Gesù è Amore, e che ha dato la Sua vita per il riscatto del peccatore, e siamo d'accordo che chi accetta Gesù va in paradiso, ma potremo mai essere d'accordo con la tesi di questo pastore americano secondo il quale **tutte le persone che hanno mai vissuto meritano un posto in paradiso?**

Non voglio dilungarmi molto sull'argomento, tanto appare così confutabile con le Sacre Scritture; per cui voglio solo riflettere con voi circa il fatto che **fa davvero comodo a tutti di convincersi che l'inferno non esiste, che non ci sarà giudizio nel popolo di Dio e che Gesù stesso possa cancellare quanto la Sua eterna Parola affermi al riguardo del Regno dei cieli, e dell'inferno.**

Continua a pag.4

Procacciate pace con tutti, e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Ebrei 12:14

L'Argomento

segue da pag.3

Voglio così portarvi a leggere solo qualche verso della Bibbia che riporta proprio le parole di Gesù stesso, considerando che molti altri passi potrebbero essere citati:

Matteo 5:22_... e chi avrà detto al proprio fratello "raca" sarà sottoposto al Sinedrio, e chi gli avrà detto stolto sarà sottoposto al fuoco della geenna

Matteo 7:21 Non chiunque Mi dice "Signore, Signore" entrerà nel Regno dei Cieli (Paradiso), ma chiunque fa la volontà del Padre Mio che è nei cieli

Marco 3:29_... ma chi bestemmià contro lo Spirito Santo non ha perdono in eterno ma è sottoposto a giudizio eterno

ed ancora l'Apostolo per lo Spirito di Dio dice: Ebrei 12:14 **Procacciate la Pace e la Santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore**

Faccio infine solo una considerazione che traggio sempre da un passo della Bibbia: Ezechiele 33:1;6

La Parola del Signore mi fu rivolta dicendo: Figlio d'uomo, parla ai figli del tuo popolo e di

*loro "quando farò venire la spada contro un Paese e il popolo di quel Paese **prende un uomo dai suoi confini e lo pone come sentinella**, se vede la spada venire contro il Paese e suona la tromba e avverte il popolo, chiunque ode il suono della tromba e non fa caso all'avvertimento, se la spada viene e lo porta via, il suo sangue sarà sul suo capo. Egli ha udito il suono della tromba, ma non ha fatto caso all'avvertimento, il suo sangue sarà su di lui. Chi invece ha fatto caso all'avvertimento salverò la sua vita. **Ma se la sentinella vede la spada venire e non suona la tromba per avvertire il popolo e la spada viene e porta via qualcuno di loro, questi sarà portato via per la propria iniquità, ma del suo sangue chiederò conto alla sentinella***

La Parola del Signore non potrà mai rinnegare, né contraddire Se stessa. Se un uomo non parla secondo Verità biblica, quella parola potrà mai venire da parte di Dio?

La Sentinella fedele allo Spirito Santo che la conduce, avviserà sempre il Popolo del Signore Gesù circa la Volontà e il Piano di Dio, il quale ancora oggi dice, ed è proprio Gesù che parla: **"Sii fedele fino alla morte e Io ti darò la corona della Vita"** (Apocalisse 2:10).

solo in Cristo, vostro
Giovanni DI FRANCO

Ascolta Radio Evangelica 100.900 MHZ – Palermo
Oppure su Internet
dal nostro sito – www.lalucedelmondo.com

... Sostenete "Lieta Annuncio" con le vostre preghiere e il vostro aiuto...

Meditiamo insieme

La Parola di Dio



"Felicità è conoscere e servire Gesù"

“O VOI tutti che siete assetati, venite alle acque; e voi che non avete alcuni danari, venite, comperate, e mangiate; venite, dico, comperate, senza danari, e senza prezzo, vino, e latte. Perché spendete danari in ciò che non è pane, e la vostra fatica in ciò che non può saziare? ascoltate pure, e voi mangerete del buono, e l'anima vostra godrà del grasso. Inchinate il vostro orecchio, e venite a me; ascoltate, e l'anima vostra vivrà; ed io farò con voi un patto eterno, secondo le benignità stabili, promesse a Davide.” Isaia 55:1;3

L'infelicità non è soltanto uno stato emozionale che colpisce molte generazioni, ma una realtà che distrugge la società giorno dopo giorno.

Sono persuaso che questa condizione possa essere risolta attraverso un contatto diretto con il Creatore dell'anima. L'anima è stata creata da Dio quando diede la vita all'uomo su questa terra, sappiamo di possedere un'anima, sappiamo anche che giungendo al termine del nostro cammino terreno, la nostra anima continua a vivere per vita eterna o per pena eterna. Siamo noi a stabilire quale sia il nostro futuro mentre viviamo su questa terra scegliendo il peccato o accettando Gesù Cristo come unico e personale Salvatore. E' scritto: *“chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato!”* Gesù ha un progetto per l'uomo, un potente progetto di restaurazione, ma quando l'uomo non riesce a trovare Dio vive in uno stato d'infelicità.

Tutti hanno bisogno di Dio visto che dietro ogni apparente vita perfetta si nasconde sempre un velo d'infelicità, una grande sofferenza e questo anche quando si pensa di possedere tutto.

Gli uomini cercano di studiare la vita, i giovani cercano la gioia attraverso tante cose nella loro vita, ma parlando con un anziano possiamo riflettere su come esso guardando indietro negli anni si renda conto di come il tempo dietro lui sia passato in maniera veloce e inesorabile. Ma che cos'è la vita? La vita che viviamo qui ha uno scopo reale? Molte volte viviamo di sacrifici per dare un'esistenza migliore ai nostri figli e spesso questo non è neanche apprezzato, la vita scorre in fretta e pensandoci bene dobbiamo ammettere che un giorno tutti verremo dimenticati.

Se esaminassimo la vera vita e Colui che ci dice: Io sono la via la verità e la vita, potremmo renderci conto di chi sia la vera esistenza! Un'esistenza senza il Signore è vana, prima o poi verremo posti davanti all'evidenza della nostra scelta, ma qual è la nostra scelta? Stare con Cristo o senza di Lui?

La vera vita è servire il Signore, la vera vita è fare la Sua volontà, se tu servi Dio, Egli ti sazierà, Egli ti darà il pane, Egli ti darà del latte, Egli ti darà del vino, Egli ti nutrirà con la Sua Parola, ti darà lo Spirito Santo, ti darà la letizia e ti ricolmerà di gioia.

L'anima unita allo spirito è come un turbo, ma dobbiamo decidere quale vita vogliamo condurre, possiamo continuare a condurre una vita peccaminosa e portare l'anima ad avere comunione con le potenze del male o possiamo mettere in movimento questo piccolo turbo chiamata anima per riversarla verso il Signore. Il cammino terreno di Gesù ci ha mostrato un modello di vita da imitare, se ci rechiamo in chiesa per piacere al pastore, per ricevere la salvezza dell'anima non abbiamo capito il vero scopo della parola di Dio, bisogna imparare a dire: non la mia volontà ma la tua volontà sia fatta, sono pronto a mettere a disposizione la mia vita, sono pronto ad usare il tempo che tu mi hai donato per fare quello che tu hai stabilito secondo la tua volontà, non è forse scritto: ed Io li ho predestinati? Questa predestinazione è proprio la volontà di Dio preparata per ognuno di noi.

Gesù con il suo esempio ci ha mostrato la via da seguire, ma noi vogliamo ascoltare?.

Continua a pag.6

*Meditiamo insieme**La Parola di Dio* segue da pag.5

Si cercano molte vie per emergere in questo mondo, si ricerca la gioia e spesso volte questa ricerca è deludente non si considera la giusta via.

La parola di Dio dice: anima mia spera nel Signore perché ancora ?.....

Perché ancora andrai per i locali notturni? No! Perché andrai alla ricerca del tuo successo? No!

Perché ancora lo celebrerai, dice la parola di Dio! (Salmo 42) La chiesa è stata stabilita per essere l'altare di Dio, per essere uno strumento di lode, dobbiamo comprendere il motivo per cui siamo alla ricerca di ciò che non riusciamo a trovare, in Giacomo 4:3 è scritto: *“Voi domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri.”*

Se non riusciamo a comprendere di esser stai creati per stabilire una comunione con lo Sposo celeste vivremo nell'infelicità.

Sono stato testimone di varie esperienze viste in alcuni giovani, questi cominciarono ad uscire dalla tristezza sperimentando la gioia quando si misero a servire il Signore di cuore.

Se la tua vita è lontana da Dio e ti chiedi come puoi cambiare la tua condizione, non stare in ansia per questo sarà lo Spirito di Dio a mutare la tua vita, devi soltanto arrenderti a Lui lasciandolo operare.

Anche i credenti si lasciano spesso volte prendere dallo sconforto trovandosi in varie prove si adagiano in esse quasi per giustificarsi, ma il vero problema non è questo. Purtroppo si manca di comunione con il Signore, se si ha una vera comunione con il Signore cammineremo dritto guardando agli ostacoli con gli occhi dello Spirito e impareremo a dire insieme a Paolo: *“Io sono contento dello stato in cui mi trovo, so essere abbassato, so essere innalzato, ma in ogni cosa lodo e benedico il Signore!”* Fil.4:11

La Parola di Dio dice al Salmo 70: *“Oh Dio affrettati a liberarmi!”* Proprio lo Spirito di Dio che deve guidare la chiesa, quando abbiamo una visione siamo propensi a mostrare noi stessi, ma non è questo lo scopo della visione, non è questo lo scopo del così parla il Signore, ma quello di ricercare la volontà di Dio celata in quella rivelazione, come negli Atti degli apostoli quando prima di muoversi si aspettava la volontà di Dio.

Ma qual è il vero scopo di un'anima? Il primario è servire Dio, non tutti sono predicatori, non tutti sono apostoli, non tutti evangelisti, ma a ciascuno secondo il dono che gli è stato dato da Dio deve mettersi a disposizione. Quando i discepoli si recarono al sepolcro Gesù era già resuscitato dai morti ed essi trovando il sepolcro vuoto vi trovarono l'angelo.

Fu proprio quell'angelo che dovette dire ai discepoli: *“Perché cercate il Vivente tra i morti?”* Quella era la chiesa costituita da Dio eppure essa cercava il Vivente in mezzo ai morti; le circostanze erano riuscite a far calare le tenebre sulla rivelazione che precedentemente essi avevano ricevuto da Gesù.

E l'angelo dovette scuoterli e dire: *“Perché cercate il vivente tra i morti?”*

I due discepoli di Emmaus in un'altra occasione si trovarono proprio a parlare con Cristo non riconoscendolo eppure gli narravano la condizione in cui si trovavano, ma Gesù citando le scritture li chiamò insensati di cuore, a motivo delle circostanze non avevano rivelazione. Così oggi il mondo anche quello cristiano è ottenebrato dalle circostanze e mentre il Signore sta per tornare ancora ci dibattiamo in mezzo ai problemi, ma lo Spirito di Dio ci invita a non stare sempre a guardare ad essi ma a guardare ciò che sta per avvenire: il ritorno del nostro amato Re.

Dobbiamo ricercare Dio con tutto il nostro cuore, sarà Lui stesso a ristabilirci ad aprire i nostri occhi e darci la forza per andare avanti.

Dio vi benedica
Pastore Piero Zanca
(stilato dalla sor. Daniela Spina)

E Iddio disse: Sia la luce. E la luce fu. (Genesi 1:3)

Mi chiedevo il motivo della mia esistenza.... Segue da pag.2

I miei amici mi iniziarono a chiamare “il mostro” e pensai che nessuno mi avrebbe mai amato così come ero. Questo mi portò a continuare a vivere per la strada di espedienti, mi univo con questi “amici” e andavamo a rubare, fermavamo la gente dopo aver visto che prelevavano nei bancomat ed altre cose ancora di cui oggi mi vergogno solamente a pensarci. Alle volte facevo solo il “palo” altre volte andavo io per non essere di meno agli altri. Ma loro nonostante questo continuavamo a chiamarmi con quell’orribile nomignolo. Crescendo la mia vita continuò così, la sera andavo a divertirmi, a bere con gli amici o in discoteca ma la mia vita era vuota senza Dio. Conobbi anche persone “influenti” che avevano un giro molto grosso e a causa di queste conoscenze, un giorno i carabinieri vennero da me per ottenere delle informazioni su di loro ma io dissi che non sapevo nulla, e così mi picchiarono dappertutto per farmi parlare lasciandomi a terra dolorante. Ero diventato diffidente verso tutti, chiuso in me stesso e se gli altri non mi accettavano non mi interessava, avevo solo un amico con cui mi aprivo, ma anche lui aveva preso una via sbagliata e non poteva essermi di aiuto. All’età di 29 anni conobbi una ragazza e pensai che forse potevo iniziare una nuova vita insieme a lei. Avevo il desiderio di farmi una famiglia ma avevo troppe piaghe nel mio cuore, avevo bisogno di qualcuno che aiutasse me invece era lei che aveva bisogno di aiuto. Con la sua famiglia aveva gravi problemi e più avanti mi accorsi che anche lei non era del tutto sincera con me. Molte volte la vedevo sfuggente e non limpida nel suo comportamento. Litigavamo spesso ma era come se c’era un filo invisibile che poi mi riportava da lei. Scoprii che mentre stava con me frequentava anche altri uomini ma quando glielo dissi lei negò, discutemmo animatamente, me ne andai ma poi tornai da lei. Stavo male (oggi posso dire spiritualmente) lei era nella mia vita una presenza negativa, ma non riuscivo a staccarmi. Un giorno mentre discutemmo, non ricordo esattamente cosa accadde, le dissi “Io sono di Gesù”, mi uscì di getto probabilmente perché vedevo che in lei c’era qualcosa che non andava, mi trasmetteva delle sensazioni negative che allora non sapevo spiegare. Quando le dissi questo lei mi guardò con cattiveria e si allontanò da me. Mi sentivo molto confuso e infelice, così in preda all’afflizione più totale un mio collega di lavoro mi portò da una donna che faceva le carte e si occupava di occultismo. Mi sembrò una buona idea per uscire fuori dalla situazione in cui vivevo. Molte volte l’ignoranza ci porta a non considerare le conseguenze dei nostri gesti. Molta gente ancora oggi va da queste persone cercando di trovare un aiuto, ma esse sono strumenti nelle mani del diavolo che si usa di loro per creare false illusioni. Questa gente si camuffa presentandosi come un anima buona che vuole farti del bene. Non esiste una magia bianca e una magia nera, non esistono anime dell’aldilà che ti aiutano, tutto questo è una grande bugia e strategia del diavolo per tenerti lontano da Dio! Quando entrai da questa donna, lei mi lesse le carte dicendo che in me c’era uno spirito di vita e che anche io potevo fare questo tipo di “lavoro” che faceva lei l’importante era che seguissi il mio spirito guida. Io acconsentii e per un periodo, nella cosiddetta “iniziazione”, mi inginocchiai e lei mi diceva di invocare Gesù, Giuseppe e Maria, alle volte anche padre Pio. Poi una volta mi disse che dovevo fare un bagno con acqua fredda e con una soluzione alle erbe che lei aveva preparato per me. Così feci. Non mi accorgevo come il diavolo stava manovrando la mia vita. La mia situazione naturalmente peggiorò mi sentivo l’anima tormentata, malata, in travaglio. Ormai non riuscivo più a stare neanche insieme a lei ma volevo aiutarla, non volevo farla soffrire, vedevo che anche lei non era felice. Ci stavamo distruggendo a vicenda così decidemmo di lasciarci. Camminavo per le strade piangendo e alzando gli occhi al cielo dicevo “Gesù aiutami! Aiutami!”. In quel momento della mia vita comprai... una Bibbia! Ero disperato e pensai che forse Dio poteva aiutarmi. Iniziai a leggere la Bibbia ma molte cose non riuscivo a comprenderle. Mi sentivo come se avessi combattuto una guerra e avessi perso la battaglia, mi chiedevo per quale motivo esistessi, perché ero al mondo, qual era il mio scopo su questa terra. Mi chiamavano per uscire la sera ma non avevo più voglia di stare con gli amici, volevo delle risposte a tutte quelle domande che assillavano la mia mente. Una mattina mentre mi trovavo al bar incontrai un mio vecchio amico di sventura di nome Massimo B. , ci salutammo e mi chiese come andasse. Gli risposi che stavo leggendo la Bibbia perché stavo passando un momento particolare, vidi i suoi occhi sgranarsi e subito con un sorriso mi disse che anche lui si era avvicinato al Signore, che frequentava una chiesa evangelica ed aveva trovato la pace che prima non aveva. Mi invitò a venire ed io accettai. Da quel momento la mia vita è cambiata, il mio cuore davanti alla presenza di Dio si sciolse e lacrime di gioia rigarono il mio viso. Finalmente avevo trovato qualcuno che mi amava per quello che ero, che non riguardava a tutto quello che avevo fatto, ma che guardava al grido del mio cuore. Lo avevo sempre amato ma avevo messo da parte questo amore a causa delle esperienze della vita. Egli ha cancellato con il Suo Sangue ogni mio peccato ed oggi sono un uomo nuovo! Il Signore dopo poco tempo mi ha dato un lavoro stabile, ho potuto comprare la casa ai miei genitori come desideravo da bambino, mi sono sposato da poco tempo ed insieme a mia moglie servo il Signore come supporto diaconale all’interno della chiesa. Le prove e le tribolazioni non mancano ma ora in me c’è una forza nuova, adesso ho un Padre che mi aiuta nei momenti di sconforto e provvede ad ogni mio bisogno. Se anche tu, caro amico, non ti senti accettato da questa società, forse ti senti diverso, non capito, non amato, voglio dirti che Gesù è pronto ad asciugare ogni tua lacrima, a tirarti fuori dalle tue gravi situazioni familiari, economiche. Non pensare “sono troppo peccatore, ho fatto troppe cose brutte nella mia vita, Dio non può accettarmi, non può amarmi”. Voglio dirti che questi pensieri non sono verità! Gesù ti ama, vai a Lui così come sei...solo una cosa ti chiede...” Figlio mio dammi il tuo cuore”. Fallo, non è difficile, chiamalo e Lui ti risponderà e cambierà la tua vita come ha cambiato la mia. DIO VI BENEDICA!

Fabrizio Sanfilippo

www.lalucedelmondo.com



Da Donna a Donna

Care Amiche che leggete gli articoli di questo breve spazio, anche oggi vi esorto nell'amore del Signore a non farvi sviare dalla vostra "buona fede" che è costata tanta fatica a coloro che si occupano di servire il Signore nel migliore dei modi per voi per condurvi a Cristo ... ed anche il vostro impegno di preghiera e di amore

Vi scrivo ciò a motivo di quello che sta succedendo nel mondo ma anche nei nostri confini prossimi e nella nostra stessa nazione al fine di poter discernere a che punto siamo nell'orologio di Dio. Non voglio essere negativa ma è l'evidenza dei fatti che mi fa vedere che in questo tempo è veramente difficile trovare chi ti vuole veramente bene come un'amica disinteressata, dandoti dei consigli che non ti fanno stare male con te stessa, ma che ti aiutano a capire ciò che devi fare per seguire la volontà di Dio.

Tempo fa avevo chiesto a Dio di guidarmi in ciò che dovevo scrivere e consigliare, penso che molto possa aiutarvi la mia personale esperienza.

Confido nel Signore Gesù Cristo che è Colui che non mi ha mai tradito, ma mi ha sempre incoraggiata e provveduto anche se a volte ho dovuto aspettare tanto da pensare che il Signore non avesse ascoltato il mio grido ma ... Egli paziente e misericordioso mi ha mostrato che Lui non arriva mai in ritardo, siamo noi che gli diamo sempre dispiaceri per la nostra disubbidienza e cocciutaggine.

Il verso che vi suggerisco spero dia anche a voi forza e coraggio per affrontare la vostra quotidianità: " ...perciocché Egli stesso ha detto: non ti lascerò e non ti abbandonerò" Ebrei 13:5 .

Dio ci benedica!

*Dalla vostra
Annamaria Rosano*

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21.00 alle 22.30 di ogni sabato

Oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieta Annuncio c/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81
Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541
Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio - Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA

www.cercateilsignore.italianoforum.com